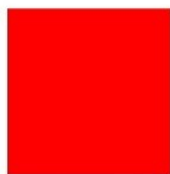


CGIL



MODENA

Ufficio stampa

Comunicato stampa – 27/01/2019

**ITALPIZZA,
IL PROBLEMA E' LA COSTITUZIONE**

Nella vertenza Italpizza il problema più grave, quello da affrontare oggi, non è quello del Contratto Nazionale applicato ai lavoratori nel sito produttivo di San Donnino, ma quello della Costituzione.

Il tanto sbandierato accordo sindacale del 29 dicembre 2015 sottoscritto dalle categorie dei trasporti (sic!) di Cgil, Cisl e Uil che permetterebbe l'applicazione del Contratto Nazionale delle Pulizie e Multiservizi ai lavoratori in appalto del sito Italpizza è stato **disdettato sia di fatto sia formalmente dalla Cgil**. Anche l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, attivato dalla Cgil stessa, riconosce che gli operai che fanno la pizza devono avere almeno gli stessi livelli contributivi degli operai alimentaristi in genere, tanto che le società appaltatrici hanno dovuto introdurre un'indennità per garantire tali livelli. Per questi motivi continueremo a segnalare alle autorità preposte una situazione di irregolarità che va sanata, a partire dal divieto di appalto per le attività di trasformazione sancito dall'art. 4 del Contratto Nazionale dell'Industria Alimentare.

Oggi tuttavia il problema più urgente è quello della Costituzione, cioè se sia pensabile che un sito di quasi 1.000 addetti diventi una caserma in cui il sistema punitivo è costituito di fatto da trasferimenti, cambi mansione e licenziamenti, nonostante le pile di certificazioni (dalla Fondazione Biagi che certifica l'appalto, alla SA8000, che certifica "socialmente" l'azienda e il Contratto di Rete che permette di scambiare i lavoratori tra aziende.

E' questa la fabbrica del futuro?

E' sconcertante avere la conferma che le tredici lavoratrici prese di mira dalle loro "cooperative" siano state dequalificate di fatto a pulire i bagni o le vetrate ad altezze pericolose, per motivi di gestione del personale, come dice in una nota Italpizza. C'è forse qualcuno che crede veramente che sia stata una semplice gestione del personale? E che dire del lavoratore albanese che in seguito alle sue lamentele sulla busta paga è stato prima sospeso in via cautelare e poi licenziato?

Capiamo come sia più comodo buttarla tutta nella polemica tra sindacati autonomi e confederali, oppure tra sigle confederali, o addirittura tra sigle dentro le sigle, cosa che non appassiona nessuno, salvo Italpizza stessa che sa distinguere benissimo tra sindacati che possono entrare e quelli che non possono entrare.

**Flai/Cgil
Modena**

Per informazioni: Marco Bottura, Segretario Generale Flai Cgil Modena – Cell. 348.5676374